



Hashish, marijuana, contanti per oltre 50.000 euro e numerosi dispositivi contenenti Thc

Maxi sequestro al Portuense: 40 kg di droga in casa e 5 arresti

Roma ha registrato un nuovo duro colpo allo spaccio con un'operazione dei Falchi della Polizia di Stato che ha portato al sequestro di oltre 40 kg di droga e alla cattura di cinque persone tra il quartiere Portuense e la periferia est. Nel blitz sono stati trovati hashish, marijuana, contanti per oltre 50.000 euro e nu-

merosi dispositivi contenenti Thc. L'azione è scattata dopo giorni di osservazione da parte della VI Sezione della Squadra Mobile, che seguiva i movimenti di una cinquantasettenne romana ritenuta referente per i rifornimenti verso diverse piazze di spaccio. La svolta è arrivata quando gli agenti hanno

assistito alla consegna di una dose a bordo dell'auto della donna. Fermata insieme all'acquirente, è stata trovata con oltre 100 grammi di marijuana tra l'abitacolo e la borsa. La perquisizione domiciliare, in un appartamento al Portuense, ha rivelato un deposito organizzato: oltre 36 kg di hashish e

più di 6 kg di marijuana suddivisi in panetti con marchi riconducibili a dolciumi, abbigliamento e cartoni, 118 dispositivi elettronici contenenti Thc e materiale per il confezionamento. In una cassetta di sicurezza è stato rinvenuto un portagioie con più di 50.000 euro in contanti.

a pagina 2

Il 6 marzo i trattori tornano nella Capitale



a pagina 3

A Maccarese il mandorleto più grande d'Italia



a pagina 5

Guerra, il 27 e 28 mobilitazione internazionale

Giovanni Barbera: "L'asse Usa-Israele trascina il mondo nel baratro"

"Bisogna squarciare il velo di ipocrisia sulla strategia criminale portata avanti dagli Stati Uniti, da Israele e dai loro zerbini europei. Questa escalation bellica non è altro che la risposta violenta e disperata alla irreversibile crisi di egemonia degli USA a livello globale. Nel tentativo di mantenere un dominio che vacilla, hanno deciso di puntare all'annientamento sistematico



di tutto ciò che si oppone alle loro politiche di morte e sfruttamento, trascinando il mondo verso l'abisso. In questa scacchiera di sangue l'Italia rischia di pagare il prezzo più alto: siamo un Paese occupato da centinaia di basi NATO che, se concesse per colpire la resistenza dell'Iran, ci trasformerebbero materialmente in uno Stato in guerra".

a pagina 4



Hashish, marijuana, contanti per oltre 50.000 euro e numerosi dispositivi contenenti The

Maxi sequestro al Portuense: 5 arresti



Per la cinquantasettenne sono scattate le misure cautelari in carcere per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Parallelamente, i Falchi hanno operato nel quadrante est della Capitale. In zona San Basilio un pusher è stato sorpreso mentre organizzava appuntamenti lampo davanti al portone di uno stabile: sequestrate 50 dosi tra cocaina e hashish, oltre a 500 euro

senza giustificazione. A Ponte di Nona, in via Capitini, una coppia gestiva lo smercio con ruoli distinti tra contatti e incasso da un lato e consegne dall'altro: bloccati in flagranza, avevano diversi involucri di cocaina pronti alla vendita. Al Quarticciolo è stata arrestata una donna sorpresa a rifornire un punto di consegna prestabilito. Addosso le sono state trovate 19

dosi di cocaina. Il bilancio dell'attività coordinata dalla Squadra Mobile è rilevante: oltre 40 kg di stupefacente sequestrati, più di 50.000 euro in contanti e cinque arresti tra Portuense, San Basilio, Ponte di Nona e Quarticciolo. Gli accertamenti proseguono per ricostruire completamente la rete di rifornimento alle piazze di spaccio della Capitale.

Ieri il tragico scontro tra due treni Atac: la testimonianza di un residente

Termini-Centocelle: il giorno dopo

All'altezza di via Preneestina sulla tratta Termini-Centocelle un treno si scontra con un altro mentre viaggiano in direzioni opposte, un incidente avvenuto nella mattinata del 4 marzo nel punto in cui i binari convergono in uno solo in una strettoia nei pressi di Piazzale Labicano. A regolare il traffico di andata e ritorno, due semafori. Nessun ferito, tutti i passeggeri a bordo sono stati evacuati e portati in sicurezza. All'indomani, dall'alto di Ponte Casilino si vedono i due convogli l'uno appoggiato all'altro e vari tecnici che lavorano per ripristinare la linea sotto gli occhi dei residenti che si chiedono cosa sia successo. "Io abito tra il Pigneto e via Casilina - racconta ai microfoni di Radio Roma un residente della zona -. Conosco questo tratto, ogni tanto prendo il treno ed è anche comodo". Alla



nostra domanda su cosa pensasse dell'incidente, lui ha risposto che "sono tanti anni che si viaggia su questo tratto e mi sembra che non si sia mai verificato un incidente del genere. Il semaforo che non funziona? L'autista che ha frenato tardi? Non saprei cosa dire, ma posso dire che è l'unico tratto in cui c'è un solo binario. Prima o poi, se c'è un solo binario e qualcuno si distrae, qualche inghippo

succede". Un rosso ignorato? Un malore? Un malfunzionamento? Sta di fatto che dopo l'urto, uno dei mezzi è deragliato e i passeggeri hanno temuto il peggio. Da chiarire le cause dell'incidente: quanto accaduto ora è sotto l'occhio attento di una "commissione tecnica - prontamente istituita - incaricata di effettuare le verifiche e gli approfondimenti necessari" comunica Atac.

Per fuga e omissione di soccorso a circa due mesi dall'incidente di fine dicembre

Via Cipro: autotrasportatore denunciato

Un autotrasportatore è stato individuato e denunciato per fuga e omissione di soccorso a circa due mesi dall'incidente avvenuto a fine dicembre in via Cipro, a Roma. Le indagini degli agenti del I Gruppo Prati della Polizia Locale di Roma Capitale hanno permesso di ricostruire la dinamica e risalire al responsabile del sinistro che aveva lasciato a terra un motociclista gravemente ferito. Secondo quanto ricostruito, l'uomo era alla guida di un autocarro adibito al trasporto merci quando è entrato in collisione con un motociclista. Il centauro, sbalzato a terra dall'urto, ha riportato lesioni che hanno richiesto l'intervento dei sanitari e il trasporto in ospedale. Il conducente del camion, invece di fermarsi per prestare assistenza, si è allontanato perdendo le proprie tracce. All'arrivo della pattuglia, sul posto è stato trovato soltanto il motociclo incidentato e



non erano presenti testimoni in grado di segnalare altri veicoli coinvolti. L'attività investigativa è risultata quindi complessa e si è basata su un'analisi accurata del campo del sinistro e sulla visione minuziosa delle immagini di videosorveglianza dell'area e delle strade vicine. Da questo lavoro è emerso il passaggio di un autocarro compatibile con la dinamica dell'impatto che, subito dopo il sinistro, si è allontanato in direzione di via Angelo Emo. Poiché dalle immagini non era leggibile la targa, gli agenti hanno avviato riscontri incrociati e appostamenti mirati. L'attenzione si è concentrata sui supermercati della zona e sui centri di

distribuzione dei prodotti freschi, con l'obiettivo di individuare le aziende che effettuano i rifornimenti. Attraverso l'acquisizione e l'analisi dei tracciati satellitari dei veicoli impegnati nelle consegne, è stato infine identificato l'autocarro coinvolto e, di conseguenza, il conducente. L'uomo, un cittadino moldavo di 46 anni, è stato rintracciato presso la propria abitazione e denunciato all'Autorità Giudiziaria per i reati di fuga e omissione di soccorso. L'attività degli agenti del I Gruppo Prati ha così consentito di chiudere il cerchio su un episodio che aveva destato forte preoccupazione nel quadrante interessato.

Il bilancio è di 8 arresti e 10 denunce, con oltre 1.400 persone identificate

Ostia, nuovi controlli della polizia

Nuovo servizio straordinario lungo le strade di Ostia. Il bilancio è di 8 arresti e 10 denunce, con oltre 1.400 persone identificate tra Ostia, Acilia, Dragona e Villaggio San Francesco. L'operazione è stata coordinata dal dirigente del X Distretto Lido di Roma e ha impegnato gli agenti della Polizia tra posti di blocco, controlli su strada, monitoraggio della microcriminalità, contrasto all'immigrazione clandestina e verifiche amministrative. L'attenzione degli operatori si è concentrata su 18 persone. Otto sono state arrestate e dieci denunciate per reati che vanno dallo spaccio al furto, dai maltrattamenti alla violazione di prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria. L'attività si è sviluppata con controlli incrociati su più fronti per garantire una presenza capillare nei quartieri del litorale. È stata arrestata una quarantacinquenne che aveva derubato una cliente in un ristorante, usando poi le carte per fare acquisti.

Grazie alle notifiche dell'app bancaria ricevute dalla vittima, gli agenti del X Distretto Lido hanno ricostruito in tempo reale i movimenti e l'hanno bloccata all'uscita di un esercizio commerciale, con l'accusa di furto e indebito utilizzo di carte di credito. Due pusher romani, che si spostavano tra Ostia e Ostia Antica, sono stati fermati dopo una sosta sospetta in un parcheggio condominiale di via Baffigo: sotto il sedile posteriore dell'auto avevano nascosto una scatola di caramelle fissata con calamite con 45 dosi di cocaina pronte alla vendita. È stato l'allert 'alloggiati web' a segnalare un cittadino cileno destinatario di un provvedimento di espulsione, rintracciato in un b&b di via Antonio Forni dopo il rientro in Italia nonostante il divieto. In parallelo, quattro arresti sono scaturiti dall'esecuzione di provvedimenti di custodia cautelare: gli agenti hanno associato in carcere un quarantenne romano, condannato a 1 anno e 4 mesi per

detenzione ai fini di spaccio, e un cinquantenne tunisino che deve scontare 5 anni e 2 mesi per lo stesso reato. Un uomo accusato di stalking è stato raggiunto dal divieto di avvicinamento all'ex compagna a meno di 500 metri, mentre un trentasettenne romano è stato allontanato dalla casa familiare per maltrattamenti, dopo minacce e aggressioni ai genitori per ottenere denaro da destinare al gioco. Dalle attività sono scaturite dieci denunce per porto abusivo di armi, tentato furto, ricettazione, danneggiamento, detenzione di modiche quantità di stupefacente, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, oltre a violazioni della normativa sull'immigrazione. Sul fronte amministrativo, controllati tre esercizi commerciali senza criticità. Le operazioni rientrano in una strategia condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, finalizzata a garantire legalità e sicurezza a residenti e turisti dell'area ostiense.



Di Stefano (Coapi): "L'agricoltura italiana è in agonia, devono ascoltarci"

Il 6 marzo i trattori tornano a Roma

Il 6 marzo Roma diventerà la piazza dei trattori: l'invasione pacifica dei mezzi, provenienti da diverse regioni italiane, inizierà alle ore 9.00, con un corteo che partirà da via di Castel di Leva. Il messaggio che i centinaia di agricoltori, pescatori, braccianti e cittadini è molto chiaro: "l'agricoltura italiana sta attraversando una crisi profonda e non può più essere ignorata". La mobilitazione nazionale è stata promossa dal COAPI (Coordinamento Agricoltori e Produttori Italiani) e nasce soprattutto per dire no alla stipula di accordi internazionali che, secondo i manifestanti, penalizzerebbero il mercato italiano. L'accordo in questione è tra l'Ue e il Mercosur: si tratta di un libero scambio UE-Mercosur, negoziato per oltre 25 anni, che punta ad eliminare i

dazi su oltre il 90% delle merci tra il blocco europeo e i paesi sudamericani (Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay). L'intesa faciliterebbe l'export europeo (auto, macchinari, farmaci) e l'import agricolo (carne, soia). Ad essere fortemente contrari all'accordo commerciale sono gli agricoltori italiani e francesi: il timore è di una concorrenza sleale dovuta all'ingresso massiccio di prodotti sudamericani a basso costo, coltivati con standard ambientali e di sicurezza inferiori (ad esempio, uso di pesticidi vietati in Ue). Un accordo che secondo i lavoratori minaccia il reddito locale e non garantisce la reciprocità delle regole. Nell'annuncio il presidio del 6 marzo a Roma, gli agricoltori hanno rivolto un appello diretto al ministro dell'Agricoltura Lobrigida: "Venga ad

ascoltare questa piazza. Non in un contesto concertato con interlocutori compiacenti, non in un incontro selezionato, ma nella piazza dove si incontrano gli agricoltori che ogni giorno tengono in piedi il sistema alimentare del Paese". "Il cibo non è una merce qualsiasi, non è un bulone da scambiare in una trattativa commerciale - continuano gli organizzatori -. Riguarda la salute dei cittadini, la sicurezza alimentare, la tutela del territorio, l'equilibrio delle aree interne e la sopravvivenza delle comunità rurali. Non chiediamo elemosine, non chiediamo privilegi. Chiediamo politiche concrete che difendano il reddito di chi produce, che tutelino le piccole e medie aziende, che favoriscano il ricambio generazionale e che proteggano la sovranità alimentare dell'Italia".

Pietro Orlandi ha riferito gli ultimi sviluppi dopo il sopralluogo compiuto dagli inquirenti

Casa del Jazz: ripresi gli scavi

A Roma sono ripartite le operazioni di scavo nell'area della Casa del Jazz, con accertamenti concentrati sugli ambienti interrati della villa. All'esterno della struttura, Pietro Orlandi, fratello di Emanuela Orlandi, ha riferito gli ultimi sviluppi dopo il sopralluogo compiuto dagli inquirenti. Le attività sono tornate a focalizzarsi su una cantina individuata nell'edificio. Secondo quanto riferito, le verifiche hanno imposto una valutazione delle condizioni strutturali: sono stati segnalati punti pericolanti che richiedono interventi di messa in sicurezza prima di procedere oltre. L'attenzione resta alta sull'area sotterranea, considerata potenzialmente rilevante per gli sviluppi dell'inchiesta. Uscendo dalla Casa del Jazz, Pietro Orlandi ha spiegato quanto avvenuto nel corso delle ultime ore, riportando la



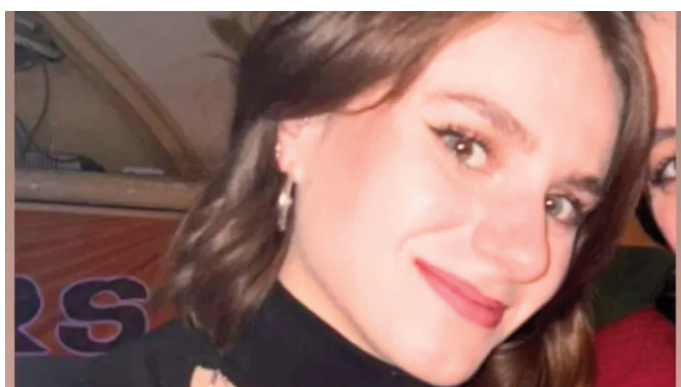
volontà degli operatori di proseguire con cautela e metodo. Queste le sue parole: «Sono riusciti a entrare in questa cantina e l'hanno visionata. Ora vogliono ovviamente proseguire. Ci sono dei punti pericolanti ed è necessario metterli in sicurezza. C'è questa volontà di non lasciare l'ennesimo dubbio, vogliono andare a fondo». Tra le ipotesi al vaglio, quella che i resti del giudice Paolo Adinolfi,

scomparso nel 1994, possano trovarsi proprio in quell'area, così come quelli di Emanuela Orlandi. Gli approfondimenti in corso puntano a chiarire ogni elemento utile, senza tralasciare alcuna pista. L'area della villa nel cuore di Roma rimane quindi al centro dell'attenzione, con una programmazione delle attività orientata alla sicurezza e alla completezza degli accertamenti.

La madre di Mark Samson racconta in aula. Il figlio nella prossima udienza il 17 Marzo

Omicidio Ilaria Sula: l'udienza a Rebibbia

Nors Manlapaz, madre del 23enne Mark Antony Samson, è stata ascoltata nell'aula bunker di Rebibbia nel processo per l'omicidio di Ilaria Sula. La donna ha già patteggiato due anni di reclusione per concorso in occultamento di cadavere, aggravato dal nesso teologico. Secondo gli atti, la giovane fu uccisa il 25 marzo dello scorso anno nell'appartamento di via Homs, nel quartiere Africano, con tre coltellate al collo; il corpo venne poi lasciato in una valigia in fondo a un dirupo nella zona di Capranica Prenestina. Rispondendo alle domande della pm Maria Perna, la donna ha riferito di avere ripulito la stanza del figlio e di avere gettato oggetti appartenenti alla vittima dopo che il ragazzo era uscito di casa. «Quando Mark è uscito di casa io ho pulito la sua stanza, c'era tanto sangue a terra, ho preso lo zaino di Ilaria con i suoi vestiti dentro e ho buttato



tutto. Poi ho svuotato il cestino di Mark, dentro c'erano alcuni preservativi». «Mi dispiace tanto per i genitori di Ilaria ma avevo paura e ho pensato prima a mio figlio». «Mark quella mattina ha aperto la porta della sua stanza, ho visto che piangeva, era tutto rosso. Tremava, diceva "mamma ho fame, non ho dormito". Cercai di abbracciarlo e vidi il corpo di Ilaria steso in terra a faccia in giù, si vedevano i piedi. Ho chiesto a mio figlio "che cosa hai fatto?". Lui mi ha risposto dicendo "Ilaria non c'è più, mi ha tradito" e che se non fosse

morta lei sarebbe morto lui». Nel suo racconto, la madre ha parlato di una richiesta di una valigia, di buste e di detergente, e di tentativi di pulire il sangue con fazzoletti e indumenti vecchi. A Samson i pm capitolini, coordinati dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, contestano l'omicidio volontario con l'aggravante della premeditazione, oltre ai futili motivi, alla relazione affettiva con la vittima e all'occultamento di cadavere. L'imputato sarà ascoltato alla prossima udienza, fissata per il 17 marzo.

Sequestre due aziende e beni per oltre tredici milioni di euro nella Capitale

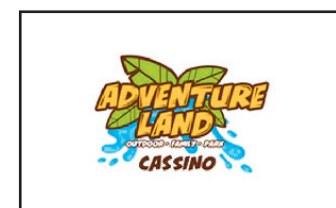
Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio

Roma, i finanzieri del Comando Provinciale di Roma stanno eseguendo un'ordinanza del Tribunale di Roma, Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari, su delega della Procura della Repubblica. Il provvedimento dispone il divieto di esercitare attività d'impresa nei confronti di una persona per ipotesi di bancarotta fraudolenta, sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e autoriciclaggio. Contestualmente è stato eseguito il sequestro preventivo di due aziende e il sequestro finalizzato alla confisca di beni per oltre 13 milioni di euro nei confronti di 4 indagati. L'attività è stata avviata su disposizione del giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Roma e coordinata dalla Procura capitolina. I finanzieri hanno dato esecuzione alle misure cautelari personali e reali, intervenendo su due realtà economiche riconducibili al territorio: una attiva nel settore delle costruzioni e



l'altra specializzata nei servizi idraulici e di climatizzazione. L'intervento si inserisce in un quadro investigativo volto a tutelare il gettito fiscale e a prevenire il proseguimento di condotte illecite mediante nuovi veicoli societari. Oltre al divieto di esercizio d'impresa emesso nei confronti di una persona, è stato disposto il sequestro finalizzato alla confisca di patrimoni per oltre 13 milioni di euro, misura che riguarda in totale 4 indagati. Il sequestro delle due aziende mira a interrompere la disponibilità degli asset ritenuti funzionali alla presunta gestione fraudolenta e a preservare le ragioni dell'Erario. Le indagini del Nucleo di Poli-

zia Economico-Finanziaria hanno riguardato il fallimento di una società del commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione, che avrebbe maturato un debito erariale superiore a 10 milioni di euro. Secondo gli inquirenti sono stati raccolti gravi indizi sull'esistenza di una rete di società riconducibile all'uomo sottoposto alla misura personale, individuato come dominus del presunto sistema illecito. Con l'ausilio di prestanome, le società con forti esposizioni debitorie sarebbero state svuotate per sottrarre gli asset alla pretesa fiscale, consentendo a nuovi veicoli societari di proseguire l'attività finanziandosi, di fatto, tramite evasione sistematica delle imposte. L'analisi dei flussi finanziari ha evidenziato distrazioni di cassa per oltre 3 milioni di euro, somme che sarebbero state trasferite e reimpiegate in attività economiche riconducibili al principale indagato.



Alessio D'Amato (Azione): "Il sistema è assolutamente fuori controllo"

"Rocca non risponde sulle liste d'attesa"

"Le famiglie del Lazio sono quelle che spendono di più in Italia per ricorrere a prestazioni sanitarie private, poiché il sistema è assolutamente fuori controllo come dimostrano i dati del cruscotto di AGENAS. Il Presidente Rocca continua a non fornire le risposte alle puntuali interrogazioni". E' quanto dichiarato il consigliere regionale del Lazio di Azione, Alessio D'Amato, che prosegue: "Ho chiesto di conoscere, dal momento dell'entrata in vigore delle nuove modalità delle prescrizioni, il numero e la percentuale di coloro che avrebbero rinunciato nelle classi di priorità U e B (urgenti e brevi) e quanti pass di garanzia sono stati erogati e a che distanza, poiché di fatto si è modificata la disciplina precedente, il decreto 302 del 25 luglio 2019 pubblicato sul Bollettino



ufficiale della Regione il 13/08/2019, sopprimendo l'ambito di garanzia distrettuale e portandolo a livello regionale, con distanze superiori a 100 chilometri". "Il Presidente Rocca - prosegue il consigliere - continua a dire il falso quando dichiara che ha trovato una condizione tragica, poiché ha ereditato una Regione uscita dal commissariamento della sanità, e con oltre 2 miliardi di investimenti tra PNNR ed ex articolo 20. Tutte le inaugurazioni che sta facendo sono frutto di ri-

sorse acquisite, programmate, e progettate dalla precedente Giunta. Quello che doveva fare Rocca era dotarle di personale adeguato, cosa non avvenuta, e di formalizzare l'accordo con i medici di medicina generale, cosa non avvenuta". Infine, conclude D'Amato, "Per quanto riguarda gli organici ha poco da sbandierare poiché al 31 dicembre 2025, risultano in servizio le stesse unità degli anni precedenti, ovvero si è agito esclusivamente per il turn over di chi è andato in quiescenza. Anche i dati della mobilità passiva sanitaria, presentati dalla fondazione Gimbe, sono preoccupanti per il rilevante saldo negativo di circa 200 milioni di euro, oltre il 12 per cento del totale. Queste non sono polemiche surreali, ma dati concreti a cui il presidente Rocca non ha mai risposto".

Via libera alla concessione in comodato d'uso gratuito dei locali di via Loano

Nuova "casa" per l'Ares 118 a Fregene

Nuovi spazi per l'Ares 118 a Fregene. La Giunta comunale di Fiumicino, ha dato il via libera alla concessione in comodato d'uso gratuito dei locali di via Loano all'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria del Lazio scongiurando così l'ipotesi peggiore: quella della scomparsa del servizio h 24 sul litorale nord di Fiumicino. Sono infatti passati anni da quello che doveva essere un trasferimento provvisorio dell'Ares nei moduli di via Portovenere: una struttura prefabbricata ad un piano occupata in parte dai sanitari, in parte da associazioni. Spazi ormai vetusti e non ristrutturabili. Serviva perciò trovare una soluzione. "La delibera di giunta ha questa finalità - spiega Giovanna Onorati, vicesindaco di Fiumicino - dare finalmente una soluzione definitiva alla locazione dell'Ares 118,



perché si trovavano in una situazione di provvisorietà ormai da tanti anni. Una provvisorietà che non andava più bene. Ci siamo resi conto dell'importanza dell'Ares 118 in una località come Fregene dove la popolazione quadruplica durante l'estate". Con il trasferimento si punta ad attivare per la prossima estate un presidio operativo moderno e funzionale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di inter-

vento in un'area residenziale e turistica, dove nei mesi estivi la popolazione cresce in modo significativo. "Siamo riusciti a trovare questo locale che era da qualche anno chiuso - sottolinea Onorati -. Dandolo all'Ares 118 pensiamo di aver fatto una cosa gradita spero a tutti i cittadini: perché l'Ares 118 è un valore aggiunto per tutta la località e per tutto il Comune". L'intesa tra Comune e Ares 118, della durata di tre anni, con possibilità di rinnovo, prevede l'utilizzo di una struttura completa di locale lavoro, stanza per il coordinatore o responsabile infermieristico, area riposo, due spogliatoi con servizi e docce, oltre a uno spazio relax e ristoro. All'esterno una postazione per i mezzi di soccorso con colonnina per ricaricare le attrezzature dell'ambulanza. Lavori e utenze saranno a carico dell'Ares 118.

Giovanni Barbera: "L'asse Usa-Israele trascina il mondo nel baratro"

Guerra, il 27 e 28 mobilitazione internazionale

Lo dichiara in una nota Giovanni Barbera, membro della Direzione nazionale di Rifondazione Comunista, lanciando un monito durissimo al Governo Meloni: concedere le nostre infrastrutture logistiche e militari per un'aggressione a Teheran significa esporre il territorio nazionale a ritorsioni e attentati, sacrificando la sicurezza degli italiani sull'altare del servilismo atlantico. "La risposta a questa follia richiede la costruzione immediata di un ampio fronte internazionale di mobilitazione popolare che a Roma si articolerà su due appuntamenti centrali organizzati dai No Kings. Si inizierà venerdì 27 marzo alla Città dell'Altra Economia con un grande concerto di lotta e sensibilizzazione, per poi proseguire sabato 28 marzo con la manifestazione internazionale, in contemporanea con le piazze di Londra, Minneapolis e delle principali città degli Stati Uniti".



"Sarà una mobilitazione pacifica ma estremamente determinata - aggiunge poi - per imporre il rifiuto della guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali, per colpire l'economia di guerra che sottrae risorse vitali ai diritti sociali, alla sanità e alla scuola e per contrastare la deriva democratica che riduce gli spazi di libertà e di dissenso. Non c'è più spazio per le esitazioni. Facciamo appello al movimento per la pace, al mondo cattolico e a

chiunque rifiuti di vedere l'Italia trasformata in una piattaforma di lancio per il massacro. Il 27 e 28 marzo, uniti alle piazze mondiali, rivendicheremo un nuovo ordine mondiale fondato sulla pace e sulla giustizia sociale, mettendo al centro i diritti dei popoli contro gli interessi dei mercanti d'armi. Dobbiamo imporre la neutralità del Paese e il divieto assoluto di utilizzare il suolo italiano per operazioni d'attacco. Chi non si oppone oggi è complice della catastrofe di domani".

"Venerdì un volo per la Turchia e poi l'Italia, c'è ottimismo. Ieri giornata complicata"

Il contigliese D'Angeli bloccato a Dubai



Il consigliere comunale di Contigliano, Giovanni D'Angeli, e la sua famiglia (la moglie Susan e il piccolo di 3 anni) sono bloccati dallo scorso weekend a Dubai, nel cuore del conflitto Usa-Israele con l'Iran. La meta turistica emiratina è stata letteralmente travolta dalle ostilità, pur non direttamente coinvolta: "La

giornata di ieri è stata difficile - racconta D'Angeli alla redazione RietiLife - ci sono state delle esplosioni sopra le nostre teste. Oggi è più tranquilla. Non abbiamo ricevuto notizie dalla Farnesina, ma la nostra agenzia di viaggio ci sta sostenendo in tutto e per tutto, prolungando il soggiorno in hotel e preno-

tato un volo previsto il 6 marzo alle 4.40 con scalo ad Istanbul, poi Roma. Al momento tutto confermato, anche se non abbiamo informazioni sulla compagnia. Abbiamo anche il trasferimento per l'aeroporto quando che c'è un barlume di speranza e siamo ottimisti. Comunico con voi di RietiLife per assicurare tutti".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla A alla ZCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Approvato il Piano dei Servizi da parte dell'Assemblea Capitolina

Verde: il programma delle aree

L'Assemblea capitolina ha approvato il Programma di acquisizione, utilizzazione e gestione delle aree destinate a verde e servizi pubblici (cosiddetto Piano dei Servizi), un nuovo strumento urbanistico e programmatico introdotto da Roma Capitale per mappare, analizzare e pianificare la distribuzione dei servizi pubblici e di interesse pubblico su tutto il territorio comunale. Il Programma, che seppur previsto nel Piano regolatore era rimasto sinora inattuato, costituisce uno strumento dinamico fondamentale per mappare in modo dettagliato le condizioni locali, la dotazione e l'effettiva fruibilità di aree e servizi. L'obiettivo principale è superare la logica degli standard urbanistici quantitativi (basati solo sui metri quadri) per passare a una valu-

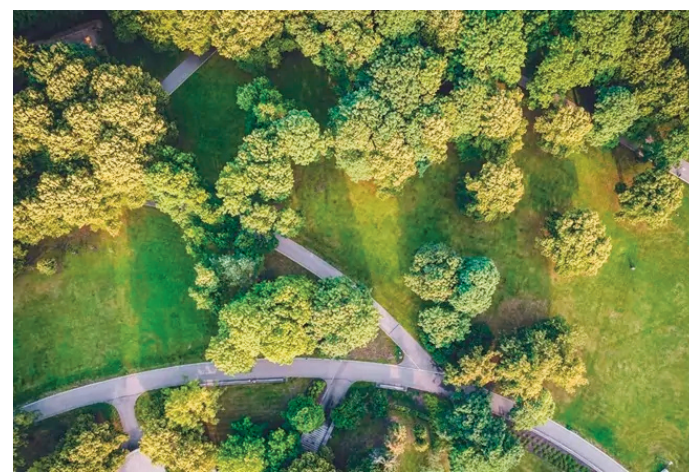
tazione della qualità e dell'accessibilità reale dei servizi per i cittadini. In particolare, il Piano dei servizi: analizza per la prima volta in modo sistematico tutti i servizi esistenti (scuole, centri sportivi, presidi sanitari, spazi culturali, aree verdi) dando vita a una mappatura completa degli stessi; identifica i fabbisogni delle zone della città "scoperte" o carenti di aree verdi e servizi, dove è necessario intervenire con nuovi investimenti; è integrato al PRG di cui costituisce un supporto dinamico permettendo di programmare lo sviluppo della città in base alle necessità sociali e demografiche attuali; punta a ridurre le disuguaglianze tra centro e periferie, garantendo a ogni quartiere una dotazione minima di servizi essenziali, anche in base al modello della "Città

dei 15 minuti". Il Piano definisce, inoltre, sei priorità d'azione per orientare le scelte locali: rafforzamento delle relazioni ecologiche, presenza della natura nella città densa, valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, creazione di reti di servizi di quartiere, integrazione tra alloggi sociali e servizi di prossimità, riuso del patrimonio pubblico. Le priorità sono comuni a tutta la città, ma le iniziative concrete dipendono dalle specificità di ciascun contesto. Perciò, per ciascuna priorità, la città è stata suddivisa in celle di 1 km², all'interno delle quali il Programma individua le azioni più urgenti (es. completamento dei servizi, connessione degli spazi verdi, recupero del patrimonio, contrasto alle isole di calore, aumento della permeabilità).

L'assessore: "Uno strumento importantissimo per la pianificazione della città"

Maurizio Veloccia sul Piano dei Servizi

"Con l'introduzione del Piano dei Servizi diamo seguito alle previsioni del PRG e acceleriamo la realizzazione di vecchie previsioni rimaste sulla carta. Il Piano è uno strumento importantissimo per la pianificazione della città perché offre a ogni territorio un quadro aggiornato che indica dove sono posizionate le aree, se sono pubbliche o private, se sono fruibili, e quali servizi sono effettivamente presenti consentendo di orientare le scelte operative per la loro acquisizione e gestione. Dalla mappatura effettuata attraverso l'analisi circa 16.000 poligoni e oltre 6.000 punti di servizi, organizzati in 31 categorie di interesse pubblico, siamo riusciti a costruire un Atlante delle dotazioni e dei servizi, articolato per Municipio e zona urbanistica e corredato da un database



georeferenziato. Da questa verifica è emerso che le aree destinate a verde e servizi attualmente rispondono alla normativa nazionale sugli standard urbanistici che garantisce ad ogni abitante almeno 18 metri quadrati riservati a parchi e giardini, impianti sportivi, scuole, attrezzature culturali, parcheggi. Considerato però che il nostro Piano regolatore ha elevato questa dotazione a

30 metri quadrati per abitante, è evidente come sia necessario intervenire per rispettare questa indicazione. Il Piano dei servizi fornisce, quindi, informazioni indispensabili per decidere le destinazioni future delle aree da acquisire e per decidere se la gestione debba essere pubblica o privata" spiega l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Veloccia.

Molti reatini non hanno perso tempo a garantirsi un posto per l'8 agosto

I Negramaro in concerto a Rieti



Sono appena stati messi in vendita e già attirano l'attenzione dei fan: i biglietti per il concerto dei Negramaro dell'8 agosto a Rieti sono disponibili su TicketOne. I ticket stanno andando a ruba e molti reatini non hanno perso tempo a garantirsi un posto. Svelata la di-

sposizione del palco: sarà posizionato in favore della tribuna est, coprendo la tribuna principale. Questo significa che saranno disponibili oltre 5.000 posti solo nella tribuna est, a cui si aggiungono quelli del Prato, per un totale di migliaia di spettatori che

promette di animare il cuore della città. La risposta del pubblico non si è fatta attendere: nelle prime ore di vendita, numerosi cittadini hanno già assicurato il loro biglietto, confermando l'attesa per un evento che si preannuncia memorabile.

140 ettari e oltre 220 mila piante a Maccarese, nel borgo a nord di Fiumicino

Il mandorleto più grande d'Italia

Alle porte di Roma, tra campagna e mare, c'è uno spettacolo che ogni anno annuncia l'arrivo della primavera: è il mandorleto di Maccarese, il più grande d'Italia. Parliamo di 140 ettari e oltre 220 mila piante, un'enorme distesa che per un paio di settimane durante la fioritura si tinge di bianco e rosa, trasformando il paesaggio del borgo a nord di Fiumicino in una scenografia naturale unica. Un colpo d'occhio che diventa ancora più suggestivo perché il mandorleto lambisce il centro urbano, regalando al borgo un vero polmone verde, con la fioritura che dialoga visivamente con il Castello di San Giorgio. La produzione annua è di 270mila chili di mandorle sgusciate. Merito della tecnologia di agricoltura 4.0: sensori nel terreno per monitorare costantemente umidità e nutrienti, irrigazione di precisione



con gestione da remoto tramite smartphone. Un'agricoltura altamente tecnologica che consente di evitare sprechi idrici e di ridurre le emissioni di CO₂ di quasi 170 tonnellate, con un impatto concreto sulla sostenibilità ambientale. Tante le attività dell'azienda agricola che apre gratuitamente al pubblico solo per pochi giorni l'anno, in base ai tempi della fioritura e alle condizioni meteo. Un'espe-

rienza che coinvolge tutti i sensi: non solo per le "nuvole" bianco rosa che adornano i filari, ma anche per l'incredibile odore di miele che emanano i fiori. In estate si organizzano aperitivi al tramonto con musica dal vivo e a settembre, subito dopo la raccolta delle mandorle, iniziano le attività con gli studenti per spiegare ai bambini che quello che mangiano è il seme e si può piantare in attesa di un nuovo albero.



L'iniziativa per prevenire l'assunzione involontaria di sostanze, e che parte proprio nel mese dedicato alle celebrazioni per la giornata internazionale della donna

Test gratuiti per svelare la 'droga nei drink' nelle farmacie romane



Nelle farmacie di Roma e provincia, nel mese di marzo, verranno distribuiti dei kit contro il drink spiking, un kit per il rilevamento di sostanze stupefacenti nelle bevande. È un'iniziativa lanciata da Federfarma, per prevenire l'assunzione involontaria di sostanze, e che parte proprio nel mese dedicato alle celebrazioni per la giornata internazionale della donna. "In questi giorni è in distribuzione, in alcune farmacie romane, il kit per la rilevazione delle droghe all'interno dei cocktail - ha dichiarato Andrea Cicconetti, Presidente di Federfarma Roma -. La pratica del drink spiking è molto diffusa: chi va in discoteca, chi va nei locali notturni molte volte gli viene adulterato a loro insaputa il cocktail. Questo viene fatto per perpetrare abusi sessuali o per derubare completamente l'ignara persona. Questo kit molto semplice consiste in strisce reattive che si immergono all'interno del cocktail e che si colorano se ci sono queste droghe. È un qualcosa estremamente utile soprattutto per le donne e

per le ragazze perché evitano ogni forma di abuso. Il test è distribuito gratuitamente: è un invito a recarsi presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e ritirare il proprio kit distribuito da alcune associazioni di volontariato che supportano il mondo delle giovani ragazze". Parliamo di numeri. Il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni (circa 6 milioni e 788 mila) ha subito una forma di violenza fisica o sessuale nel corso della propria vita, un numero che include il 5,4% di casi di stupro o tentato stupro. Queste aggressioni, spesso, si servono di sostanze che causano la perdita di coscienza: la vittima in questo modo diventa totalmente vulnerabile. Il kit, quindi, è uno strumento semplice e immediato pensato per rafforzare consapevolezza e prevenzione, ed è un progetto che anche se può apparire come una goccia nell'oceano, quella goccia - rimanendo in tema - può fare la differenza. I test sono in grado di individuare con un'accuratezza fino al 98% la presenza di sostanze pericolose come

ketamina, GHB (la cosiddetta "droga dello stupro"), cocaina e scopolamina. Dopo il successo della prima edizione, Federfarma rilancia il progetto per sensibilizzare soprattutto i più giovani sull'importanza del consenso e della sicurezza nei luoghi della movida. "Il successo ottenuto nella prima edizione ha confermato quanto sia importante continuare a parlare di consenso e sicurezza, offrendo strumenti concreti alle persone. Ripropiniamo l'iniziativa anche su spinta delle farmacie romane che rappresentano oltre il 70% della forza lavoro del settore per ribadire che la prevenzione non è un gesto simbolico, ma un impegno quotidiano che nelle farmacie portiamo avanti con orgoglio" dichiara Cicconetti. Anche la nuova edizione nasce grazie alla collaborazione tra Federfarma Roma, Farmaciste insieme, Associazione Telefono Rosa, Associazione Differenza Donna, Associazione PonteDonna, Casa delle Donne Lucha y Siesta, Centro Donna Lisa, Cooperativa Be Free e Gene-

rAct. La farmacia è da sempre un punto di riferimento sul territorio dove sentirsi ascoltati, consigliati e dove, inevitabilmente, si viene a creare un legame forte con il cliente. Noi di Radio Roma siamo andati in una farmacia aderente all'iniziativa, dove abbiamo trovato la farmacista Giulia Maggio, che è intervenuta ai nostri microfoni. "Come tante altre farmacie di Roma, noi aderiamo alla seconda edizione del progetto Drink Spiking. Infatti verranno distribuiti gratuitamente dei test denominati Spiked Drink utili per individuare la presenza nei drink di sostanze sedative o disinibenti. È un test molto semplice: verranno dei volontari e delle volontarie che istruiranno il giovane ad utilizzare questo test. Si tratta di una striscia reattiva che rileva con poche gocce di drink la presenza o meno di droghe".

Elenco farmacie che aderiscono e distribuiscono il kit

Nel Municipio I: farmacia Savignoni (via dei Serpenti 125, il 10 marzo dalle 10 alle 13).

Nel Municipio II: la far-

macia Tre Madonne (via Antonio Bartoloni 5, 16 marzo dalle 16 alle 20).

Nel Municipio III: la farmacia in via Val Sassina 36 (6 marzo, dalle 16 alle 19), in via Gargano 50 (11 marzo dalle 10 alle 13), in via delle Isole Curzolane 156 (16 marzo dalle 10 alle 13), in via Franco Sacchetti 93 (23 marzo dalle 10 alle 13), e a piazzale Jonio 46 (27 marzo dalle 10 alle 13).

Nel Municipio IV: la farmacia in via Franceschini 57-63 (17 marzo dalle 10 alle 13), e in via Monti Tiburtini 598 (25 marzo dalle 10 alle 13).

Nel Municipio VII: la far-

macia in via Gino Capponi, 65 (10 marzo dalle 16 alle 20), in via Gabi, 14-22 (11 marzo ore 16:00 - 20:00), in via Taranto, 111 (17 marzo ore 16:00 - 20:00), in via Tuscolana, 991 (23 marzo ore 16:00 - 20:00), in via Appia Nuova, 233 (25 marzo ore 16:00 - 20:00).

Nel Municipio VIII: la far-

macia in via Paolo Di Dono, 35 (16 marzo ore 16:00 - 19:00), in via Benedetto Croce, 153 (23 marzo ore 16:00 - 19:00), in via Circonvallazione Ostiense, 157 (26

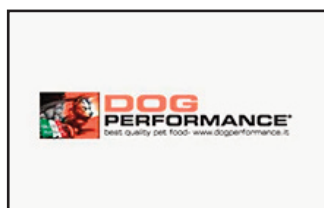
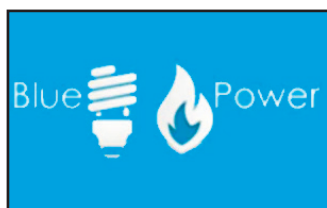
marzo ore 16:00 - 20:00). Nel Municipio IX: la farmacia in via Castel Di Leva, 263 (9 marzo ore 16:00 - 19:00).

Nel Municipio XI: la farmacia in via Del Trullo, 392 (9 marzo ore 16:00 - 19:00), in via Gregorio Ricci Curbastro, 3 (18 marzo ore 16:00 - 20:00).

Nel Municipio XIII: la farmacia in piazza Pio XI, 30 (il 7 marzo ore 10:00 - 13:00).

Nel Municipio XIV: la farmacia in a largo Agostino Gemelli, 11 (16 e 25 marzo ore 16:00 - 19:00).

Le adesioni continuano anche nella provincia: a Frascati i test saranno disponibili in via Matteotti 7 (24 marzo ore 10:00 - 13:00), a Pomezia in viale Francia 98 (21 marzo ore 16:00 - 19:00), a Nettuno in via Santa Maria Goretti 20 (27 marzo dalle 16 alle 19), a Fregene in viale Viareggio, 137 B (25 marzo ore 16:00 - 19:00), a Marina di San Nicola in via Orione 4P (10 marzo ore 16:30 - 19:00), a Ladispoli in via Genova 24 A - 24 B (24 marzo 16-19).



A prevalere nei giovani di oggi è la paura, l'ansia e la ricerca di soluzioni pacifiche

Guerra: qual è l'impatto sui giovani?



Nati con lo smartphone in mano, capaci di districarsi fin da piccoli nella giungla del web, bombardati ogni giorno da stimoli digitali. Ci chiediamo spesso se gli effetti della tecnologia non siano troppo impattanti per le nuove generazioni, ma ora c'è un'altra domanda, decisamente più importante, da farsi: qual è l'impatto della guerra nelle nuove generazioni? Sì, perché diciamo la verità: i Millennials ne hanno viste di più (e le generazioni precedenti

anche peggio). L'avvento massiccio della tecnologia, l'attacco alle Torri Gemelle, la crisi economica globale, la pandemia. Insomma in un modo, o in un altro, sono quasi abituati. Ma gli adolescenti di oggi? Secondo un sondaggio, il 68% dei giovani italiani rifiuta l'arruolamento in caso di guerra e percepisce il conflitto come lontano dai propri valori. A prevalere nei giovani di oggi è la paura, l'ansia e la ricerca di soluzioni pacifiche, con una forte

spinta verso l'attivismo per il futuro. E del resto, basterebbe guardare anche al tema ambientale: le nuove generazioni - a differenza dei loro genitori e nonni - sanno perfettamente che cos'è la raccolta differenziata (e come farla correttamente), sono attenti al clima, sono spaventati dagli effetti del cambiamento climatico. Insomma, sanno perfettamente cosa accade fuori dalla loro stanza il punto è: sanno come gestirlo?

Nella Capitale presentati eventi e iniziative dedicate per tutto il mese

Giornata Internazionale della Donna



Il mese di marzo 2026 a Roma si apre con un calendario ricco di appuntamenti culturali, eventi e iniziative dedicate alla Giornata Internazionale della Donna, che quest'anno si inseriscono nel programma diffuso #8MarzoSempre, promosso da Roma Capitale. Mostre, incontri, spettacoli, attività sportive e iniziative sociali accompagneranno la città per

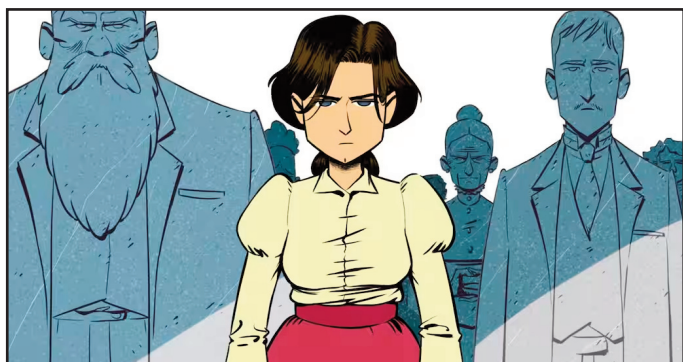
tutto il mese, con particolare concentrazione di eventi nel weekend dell'8 marzo. Tra gli appuntamenti più attesi ci sono le iniziative organizzate nei principali spazi culturali della capitale. Musei statali gratuiti domenica 8 marzo 2026 l'ingresso ai musei statali sarà gratuito per tutte le donne, un'iniziativa pensata per favorire la partecipazione e l'accesso alla cultura.

Colosseo Anche il Parco Archeologico del Colosseo ospiterà eventi e iniziative speciali dedicate alla giornata. MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo Il museo di arte contemporanea propone una serie di appuntamenti gratuiti, tra cui l'evento "Attraverso lo specchio" nella Sala Guido Reni, dedicato alle narrazioni femminili nell'arte contemporanea.

Il graphic novel pubblicato da Tunué firmato da Assia Petricelli e Sergio Riccardi

"Troppo libera", la vita di Camille Claudel

Nella Parigi febbrile della Belle Époque, Camille Claudel emerge come una figura capace di incarnare insieme genio e fragilità. Troppo libera, il graphic novel pubblicato da Tunué firmato da Assia Petricelli e Sergio Riccardi, con la cura editoriale di Simona Binni, sceglie di raccontarla senza mitizzarla né semplificarla: il risultato è un'opera coinvolgente, emotiva, ma sempre rispettosa della complessità storica e umana della sua protagonista. Il graphic novel segue Camille nel suo percorso artistico e personale, dalla determinazione quasi ostinata con cui sceglie la scultura - disciplina allora considerata terreno maschile - fino al rapporto intenso e tormentato con Auguste Rodin. La narrazione riesce a mantenere un equilibrio convincente tra dimensione sentimentale e affermazione artistica: l'amore non oscura mai il talento, e la figura di Camille resta al centro, con la sua ricerca di autono-



mia e riconoscimento. Uno degli aspetti più riusciti è il dialogo tra testo e immagini. Le tavole accompagnano con sensibilità la parabola emotiva dell'artista, restituendo la tensione tra luce e ombra che attraversa la sua esistenza: l'energia creativa, la libertà inquieta, ma anche il progressivo isolamento che la condurrà alla reclusione forzata. Senza scivolare nel melodramma, il racconto lascia emergere la violenza sottile di un'epoca incapace di accettare una donna troppo moderna per il proprio tempo. Merita attenzione anche il lavoro degli autori. Assia Petri-

celli conferma la sua capacità di affrontare figure femminili complesse con uno sguardo narrativo empatico ma mai indulgente, mentre Sergio Riccardi costruisce un impianto visivo capace di rendere accessibile la materia storica senza perdere profondità emotiva. La cura della collana affidata a Simona Binni si percepisce nella coerenza del progetto: l'idea di utilizzare il fumetto (l'arte, per essere più precise) come strumento di divulgazione culturale e insieme di racconto umano trova qui una realizzazione particolarmente riuscita.

Sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche questa mattina i romani si sono svegliati con lo stesso pensiero che accompagna spesso l'inizio della giornata: il meteo. Prima ancora del caffè o delle notizie del giorno, uno sguardo fuori dalla finestra o all'app sul telefono diventa quasi un gesto automatico. Il cielo sopra la città, infatti, può cambiare programmi, abitudini e perfino l'umore di chi si prepara ad affrontare la giornata. A Roma la vita scorre molto all'aperto. Tra chi deve attraversare la città per lavoro, chi accompagna i figli a scuola e chi programma una passeggiata nel pomeriggio, sapere se arriverà il sole o la pioggia diventa un'informazione preziosa. Non è raro sentire nei bar o alle fermate dell'autobus commenti sul tempo: "Pare che nel pomeriggio cambi" oppure "Oggi regge, almeno fino a sera". Piccole frasi che raccontano quanto il meteo faccia parte della quotidianità romana.



Anche la scelta di come vestirsi dipende spesso da queste valutazioni. Le mezze stagioni, in particolare, mettono alla prova chi esce di casa la mattina presto: temperature fresche, sole che spunta all'improvviso o nuvole che promettono pioggia. Così giacche leggere, scarpe improvvisate e ombrelli nello zaino diventano alleati indispensabili. Il meteo incide anche sul traffico e sugli spostamenti. Basta un acquazzone improvviso per rendere più complicato muoversi tra le strade della Capitale, già messe alla prova da cantieri e dal flusso continuo di automobili e motorini. Per questo molti romani controllano le previsioni con attenzione, cercando di

anticipare eventuali cambiamenti. Ecco le previsioni de ilmeteo.it per oggi. **Giovedì 5 Marzo:** giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 20°C, la minima di 10°C alle ore 6. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità tra 8km/h e 15km/h, al pomeriggio deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità di circa 6km/h, deboli da Ovest-Sud-Ovest alla sera con intensità tra 6km/h e 13km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 3, corrispondente a 573W/mq.



La squadra di Sarri pareggia nella semifinale d'andata contro gli uomini di Palladino

Coppa Italia: Lazio-Atalanta 2-2

Lazio-Atalanta 2-2: Dele-Bashiru e Dia accendono l'entusiasmo per l'undici di Sarri, Musah pareggia al novantesimo l'andata della semifinale di Coppa Italia: finisce con un pari la sfida nella Capitale. In un Olimpico praticamente deserto termina col segno X il primo match fra biancocelesti e nerazzurri e dunque il passaggio del turno si deciderà nel match di ritorno ad aprile. Al 47' Dele-Bashiru apre le danze per la Lazio, che, dopo il blitz di Pasalic al 51', trova con Dia, all'87' Dia la rete del potenziale 2-1. Ma al 90' Musah acciuffa il pari per gli atalantini. Non è un momento semplice per Maurizio Sarri e per la sua Lazio. I risultati delle ultime settimane raccontano di una squadra che fatica a trovare continuità e che alterna buone prestazioni a passi falsi inattesi. Un anda-

mento altalenante che inevitabilmente pesa sulla classifica e sull'umore dell'ambiente biancoceleste. A rendere il quadro ancora più delicato c'è anche la situazione con i tifosi. Nelle ultime partite lo Stadio Olimpico ha mostrato settori vuoti, un'immagine che ha colpito e che testimonia un momento di distacco tra parte della tifoseria e la squadra. Le ragioni sono diverse: c'è chi contesta i risultati, chi si aspetta di più dal progetto tecnico e chi, più semplicemente, vive una fase di disillusione dopo le aspettative di inizio stagione. Sarri, dal canto suo, continua a difendere il lavoro del gruppo e a chiedere pazienza. Il tecnico toscano è noto per le sue idee di gioco molto precise: il suo calcio, fatto di possesso palla, movimenti coordinati e costruzione ragio-

nata, ha già dato risultati importanti in passato, ma nei momenti di difficoltà come questo, tutto è oggetto di discussione. All'interno dello spogliatoio la volontà è quella di ritrovare compattezza e fiducia. I giocatori sono consapevoli che solo attraverso risultati convincenti sarà possibile ricucire il rapporto con il pubblico. Nel calcio, del resto, le vittorie restano il linguaggio più diretto per riconquistare entusiasmo e partecipazione. La stagione è ancora lunga e gli obiettivi restano alla portata, ma servirà una reazione concreta. Per Sarri e la Lazio è il momento di dimostrare carattere, ritrovare stabilità nei risultati e riportare entusiasmo sugli spalti. Solo così lo stadio potrà tornare a riempirsi e a spingere la squadra come nei momenti migliori.

Il club bianconero starebbe monitorando con attenzione il rendimento dell'attaccante

Juventus: occhi su Malen della Roma

Nel calcio italiano basta una voce di mercato per accendere immediatamente il dibattito, e quella che sta circolando nelle ultime ore ha del clamoroso. La Juventus avrebbe messo gli occhi su Donyell Malen, attaccante della Roma arrivato nella Capitale soltanto nel mercato di gennaio 2026. Per il momento si tratta esclusivamente di rumors, ma tanto è bastato per alimentare discussioni tra tifosi e addetti ai lavori. Malen è stato uno degli acquisti più interessanti dell'ultima sessione invernale. Il suo arrivo a Roma era stato interpretato come un segnale chiaro della volontà del club giallorosso di rafforzare il reparto offensivo con un giocatore giovane, veloce e capace di garantire gol e profondità. L'olandese, infatti, ha caratteristiche particolarmente apprezzate nel calcio moderno:

grande accelerazione, capacità di attaccare gli spazi e versatilità nel ricoprire più ruoli nel fronte offensivo. Proprio queste qualità avrebbero attirato l'attenzione della Juventus, sempre attenta ai profili che possano aumentare il peso offensivo della squadra. Secondo alcune indiscrezioni, il club bianconero starebbe monitorando con attenzione il rendimento dell'attaccante, valutando se possa diventare un obiettivo concreto nelle prossime finestre di mercato. Non si parla ancora di trattative, né di contatti ufficiali, ma solo di un interesse che potrebbe eventualmente svilupparsi nei mesi a venire. Dal punto di vista della Roma, l'ipotesi appare al momento piuttosto lontana. Il club ha investito su Malen da poco tempo e difficilmente prenderebbe in considerazione una cessione immediata,

soprattutto verso una diretta concorrente in Serie A. Inoltre, l'attaccante è stato inserito in un progetto tecnico che punta a valorizzare la sua velocità e la sua capacità di creare superiorità negli ultimi metri. Nel calcio, però, gli scenari possono cambiare rapidamente. Prestazioni di alto livello, evoluzioni societarie o esigenze di bilancio possono trasformare una semplice voce in qualcosa di più concreto. Per questo motivo gli osservatori continuano a seguire con attenzione l'evoluzione della situazione. Per ora resta soltanto una suggestione di mercato, una di quelle che animano le discussioni tra tifosi e che riempiono le pagine sportive nei momenti di pausa tra una partita e l'altra. Malen è appena arrivato a Roma e il suo percorso in giallorosso è appena cominciato.

Superata la quota di un milione di tifosi presenti sugli spalti nel corso dell'annata

Roma sesto club al mondo per spettatori

La passione della Capitale continua a lasciare il segno anche nei numeri. Nella stagione 2025/2026 la Roma si è piazzata al sesto posto nella speciale classifica mondiale dei club con più spettatori allo stadio, superando la quota di un milione di tifosi presenti sugli spalti nel corso dell'annata. Un dato che conferma quanto il legame tra la squadra giallorossa e il suo pubblico resti tra i più forti e calorosi del panorama calcistico internazionale. Il risultato assume ancora più valore se si considera il contesto globale. Davanti alla Roma ci sono soltanto alcune delle società più grandi e storiche del calcio europeo, club abituati a palcoscenici internazionali e a bacini d'utenza enormi. Eppure la tifoseria romanista continua a dimostrare una fedeltà straordinaria, riempendo con costanza lo Stadio Olimpico e trasformandolo in uno dei teatri più suggestivi del calcio europeo. Superare



il milione di presenze complessive durante una stagione non è soltanto una statistica: è il segnale concreto di un entusiasmo che non si spegne mai. Ogni partita diventa un evento, un momento di condivisione che coinvolge famiglie, gruppi di amici e intere generazioni di tifosi. All'Olimpico si respira un'atmosfera particolare, fatta di cori, bandiere e coreografie che spesso fanno il giro del mondo attraverso immagini e video sui social. Questo dato testimonia anche la capacità della Roma di mantenere un rapporto diretto con la propria gente. Nonostante

le difficoltà che ogni stagione può presentare - risultati altalenanti, pressioni mediatiche e aspettative sempre altissime - il pubblico romanista continua a rispondere presente. Il sostegno dagli spalti resta una componente fondamentale dell'identità del club. Il sesto posto nella graduatoria mondiale non è quindi soltanto un traguardo simbolico, ma il riflesso di una realtà consolidata: Roma è una piazza dove il calcio si vive con intensità totale. Ogni partita rappresenta una festa, un rito collettivo che unisce la città attorno ai colori giallorossi. Guardando al futuro, l'obiettivo sarà continuare su questa strada, rafforzando ulteriormente il legame con i tifosi. Perché se i risultati sul campo sono importanti, la presenza di oltre un milione di spettatori in una sola stagione racconta qualcosa di ancora più grande: la forza di una passione che non conosce confini.

Celli: "Venerdì 13 marzo alla presenza del sindaco Gualtieri sarà discussa la delibera"

Nuovo Stadio della Roma: passi avanti



"L'Assemblea capitolina, come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, è convocata per martedì 10 e venerdì 13 marzo. In particolar modo, venerdì 13 marzo, a partire dalle ore 10, alla presenza del

sindaco Gualtieri, sarà discussa la delibera sul nuovo stadio dell'As Roma". Lo annuncia la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Siamo pronti ad esprimere su un progetto stra-

tegico per la città di Roma. Un'opera importante non solo per la società sportiva, ma anche per la rigenerazione urbana del quadrante interessato", commenta la presidente Celli.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA